

ALLEGATO A

## **REGOLAMENTO PER L'USO DELLE TIC**

Viste le Leggi di riferimento:

L. 547/1993, Norme in materia di reati informatici; Vista inoltre: la “nota informativa sul trattamento dei dati personali”, ai sensi della L. 675/96 e s.m. e i. (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali);

D.P.R. n. 275 del 25/02/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 5;

L. 325/2000, Sull'adozione delle misure di sicurezza nel trattamento dei dati in applicazione dell'art.15 della Legge 675/1996;

C. M. 114/2002, Sulle infrastrutture tecnologiche nelle scuole e nuove modalità di accesso al sistema informativo. C.M. 152/2001, sulla diffusione delle reti LAN;

D. lgs 68/2003, Sulla regolamentazione per la tutela del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione;

D. lgs 196/2003 Testo Unico sulla privacy entrato in vigore il 01/01/2004 che riassume le norme precedenti sulla privacy;

L. 4/2004, Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;

D. lgs 305/2006 del 07/12/2006, Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione, in attuazione degli articoli 20 e 21 del Dlgs 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;

Regolamento Privacy 2018 UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali,

**È STATO REDATTO**

il “Regolamento per l'uso delle TIC” come parte del Regolamento d'Istituto vigente.

**Art. 1 – PREMESSA**

L'uso delle nuove tecnologie e la possibilità di accedere da scuola alle risorse documentarie tramite Internet costituiscono fattori che possono migliorare significativamente l'esperienza di apprendimento degli studenti. La progressiva acquisizione di strumenti e regole nell'uso delle nuove tecnologie e della rete Internet appare quindi premessa indispensabile allo svolgimento di attività didattiche con gli alunni che prevedono il ricorso alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (di seguito denominate "TIC") e rappresenta la maggiore garanzia perché i docenti possano correttamente condurre gli alunni a operare secondo gli indirizzi descritti nel presente regolamento.

## **Art.2 Finalità**

1. La Scuola promuove l'uso delle TIC come supporto dei processi di insegnamento/apprendimento, nell'ottica di una didattica inclusiva, con opportunità e modalità diverse ai fini del successo formativo, cognitivo e psico-sociale degli alunni.
2. L'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche dell'Istituto (da parte del personale docente, non docente e degli alunni) è legato al rispetto delle seguenti condizioni:

- che il loro impiego abbia esclusivamente fini educativi, didattici e/o professionali;

- che vengano custodite con cura dal personale e dagli alunni ai quali sono assegnati, evitando manomissioni, danneggiamenti o utilizzi diversi da quanto consentito.

3. La Scuola, dopo aver adottato le migliori strategie per la sicurezza nell'utilizzo delle TIC (vedi art. ....) per limitare l'accesso a materiale indesiderato, non è comunque responsabile della natura o del contenuto del materiale disponibile su Internet.

## **Art. 3 – SPAZI E ATTREZZATURE**

Gli spazi e le attrezzature presenti nella Scuola sono un patrimonio comune. Essi vanno utilizzati con il massimo rispetto, ottimizzando le risorse a disposizione (energia, carta, inchiostro, ecc.) e assicurandone la fruizione collegiale (con prenotazioni, tracciabilità delle attrezzature, segnalazione di malfunzionamenti, ecc.) al fine di evitare disagi organizzativi, sprechi e danni.

Gli utenti della scuola utilizzano le TIC nei seguenti spazi fisici:

- **aule dotate di postazione PC e LIM:** classi, laboratorio di Tecnologia, aule per recupero e potenziamento - Scuola Secondaria di Primo Grado
- **aule speciali**, comprendenti:
  - laboratorio multimediale - Scuola Secondaria di Primo Grado
  - biblioteca innovativa scolastica - Scuola Secondaria di Primo Grado
  - auditorium - Scuola Secondaria di Primo Grado
  - aula di musica - Scuola Secondaria di Primo Grado -

- **aule dotate di postazione PC e LIM:** classi e postazioni Pc nei corridoi. (Scuola Primaria)
- **Aula speciale:** aula PON (Scuola Primaria)
- Aule e spazi del corridoio (Scuola dell'Infanzia)

Gli utenti della scuola utilizzano le seguenti TIC:

- LIM
- Tablet e carrello carica tablet
- PC portatili presenti nelle classi e nelle aule speciali
- Monitor Touch
- Document camera (Scuola Secondaria di Primo Grado)
- PC fissi
- Televisore
- Tavolo interattivo (Scuola dell'Infanzia)

La Scuola mette a disposizione per ogni aula un PC da utilizzare unicamente a scopi didattici. Pertanto la scuola declina ogni responsabilità per furti o danneggiamenti al dispositivo di proprietà del docente qualora decida di utilizzarlo.

#### **Art. 4 – STRATEGIE PER LA SICUREZZA DELLE TIC**

Al fine di garantire il più possibile la sicurezza degli utenti durante la navigazione in rete la Scuola adotta le seguenti strategie:

- a. formazione dei docenti;
- b. coinvolgimento dei genitori in attività di informazione;
- c. nomina della Funzione Strumentale
- d. informazione periodica agli utenti sui pericoli della rete in collaborazione con le Forze di Polizia e con gli Enti preposti;
- e. controllo dei sistemi informatici da parte dei docenti che ne usufruiscono;
- f. installazione di firewall sull'accesso ad Internet;
- g. presenza del docente durante l'utilizzo delle TIC;
- h. limitazione dell'uso di penne USB, CD-ROM e DVD o altri dispositivi esterni personali, sostituibili con la piattaforma NAS d'Istituto (per la Scuola Secondaria di Primo Grado)
- i. nomina di un referente informatico che fungerà da tramite tra i docenti e la Funzione Strumentale
- j. ogni docente sarà tenuto a leggere, conoscere e sottoscrivere il presente regolamento, impegnandosi a prendere piena consapevolezza delle responsabilità di propria competenza.

- k. accesso alle postazioni dei computer solo negli orari di apertura della scuola per compiti connessi allo svolgimento delle proprie mansioni.
- l. accesso agli alunni solo in orario scolastico solo ed esclusivamente se accompagnati dal docente di riferimento, il quale controllerà che l'utilizzo avvenga secondo le modalità previste dal presente regolamento. Ogni plesso predisporrà un calendario/orario settimanale di utilizzo dei laboratori.
- m. separazione fisica della rete didattica da quella amministrativa;
- n. utilizzo di password di sistema per attivare l'accesso ai computer;
- o. controllo del sistema informatico della scuola al fine di prevenire e/o rimediare a possibili disfunzioni dell'hardware o del software;
- p. non abbandonare il posto di lavoro lasciandolo incustodito e quindi accessibile ad altri operatori, se non con l'autorizzazione del docente presente in aula;

#### **Art. 4 – DOVERI DELL'UTENTE**

Ciascun utente (docente, personale ATA, alunni) connesso alla rete è tenuto a:

- a) rispettare il presente regolamento;
- b) tutelare la propria privacy e quella degli altri utenti non divulgando notizie e dati sensibili contenuti nelle documentazioni elettroniche cui ha accesso;
- c) rispettare la cosiddetta netiquette (regole condivise che disciplinano il rapportarsi fra utenti della rete, wiki, siti, forum, mail e di qualsiasi altro tipo di comunicazione);
- d) utilizzate con il massimo rispetto e la massima cura i dispositivi in quanto sono patrimonio comune;
- e) Internet non può essere usato per scopi vietati dalla legislazione vigente, pertanto accedendovi dalla sede scolastica vanno sempre rispettate tutte le disposizioni di legge, in particolare quella sui crimini informatici e sulla tutela dei dati personali..

#### **Art. 5 – DOVERI DEL DOCENTE**

1. Il docente ha il dovere di guidare gli alunni al corretto uso delle TIC, nel rispetto delle norme previste dal Regolamento. A tal fine è vietato affidarne la movimentazione e la preparazione agli alunni considerata l'estrema delicatezza delle connessioni dei cavi e degli accessori.

2. Durante l'intervallo e i cambi dell'ora è compito del docente vigilare sul permanere della postazione in condizione di sicurezza.

3. Il docente deve segnalare tempestivamente ogni malfunzionamento e/o danneggiamento delle attrezzature alla Funzione strumentale.

4. Durante l'attività didattica il docente deve:

- a. illustrare ai propri allievi le regole di utilizzo contenute nel Regolamento;
- b. controllare che l'accesso degli alunni alla rete avvenga sempre e solamente sotto la propria supervisione e unicamente con gli strumenti messi a disposizione dalla scuola;
- c. dare chiare indicazioni sul corretto utilizzo della rete, condividendo con gli alunni la netiquette e vigilando sul rispetto della stessa;
- d. firmare l'apposito registro presente in aula, annotando gli eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti riscontrati;
- e. prenotare l'utilizzo delle aule speciali presso apposito registro in portineria. Per quanto riguarda la prenotazione del laboratorio multimediale si dovrà fare riferimento all'apposito orario settimanale, dove saranno riportate le ore in cui sarà occupato da attività che hanno la priorità (lezioni di informatica, progetti, ecc) per l'intero anno scolastico.
- f. non divulgare le credenziali di accesso agli account (username e password personali e di classe) e/o, nel caso se ne sia a conoscenza, quelle della rete wifi. Se queste informazioni sono entrate accidentalmente in possesso degli alunni deve essere comunicato tempestivamente alla Dirigente Scolastica e alla Funzione strumentale.
- g. nel caso si sia effettuato l'accesso al proprio account dalla postazione di classe non allontanarsi lasciandola incustodita, se non prima di aver effettuato la disconnessione;
- h. non salvare sulla memoria locale della postazione di classe file contenenti dati personali e/o sensibili;
- i. proporre agli alunni attività di ricerca di informazioni in rete fornendo opportunamente loro indirizzi dei siti e/o parole chiave per la ricerca cui fare riferimento (creati per la didattica, istituzionali e/o preventivamente verificati dall'insegnante stesso specie con riferimento alla sicurezza degli stessi ed al rispetto dei diritti di proprietà intellettuale).
- j. non spostare/rimuovere i PC o apparati della rete informatica quali tastiere, stampanti, mouse, casse audio o qualunque altra attrezzatura; se ritenuto necessario deve essere autorizzato dalla Funzione Strumentale al fine di evitare disguidi con altri docenti.
- k. non utilizzare/collegare dispositivi personali di condivisione della connessione Internet ("Web Cube" e similari);
- l. non far introdurre cibi e bevande nel laboratorio multimediale poichè i residui possono danneggiare i computer e gli altri dispositivi (mouse, casse, etc.).
- m. indicare siti appropriati per le ricerche degli allievi
- n. monitorare la navigazione affinché gli alunni non accedano a siti non appropriati

## **Art. 5 – DOVERI DEGLI ALUNNI**

Gli alunni dovranno attenersi a quanto indicato nel presente Regolamento. In particolare:

- a. l'accesso alle postazioni informatiche è consentito agli alunni sotto la responsabilità del docente di riferimento, affinché l'uso avvenga nel pieno rispetto del regolamento scolastico;
- b. agli studenti è vietato l'accesso ai PC delle LIM durante le pause;
- c. è severamente vietato il trasferimento fisico dei PC e di qualunque struttura/apparato della rete informatica;
- d. gli alunni possono avere accesso ad internet solo in presenza di un docente, per scopi esclusivamente didattici;
- e. è consentito scaricare materiale dalla rete, esclusivamente previo controllo e autorizzazione del docente;
- f. è vietato divulgare le password di rete della propria classe;
- g. è consentita la stampa del solo materiale didattico, previa autorizzazione del docente;
- h. atti di vandalismo o di sabotaggio verranno perseguiti nelle forme previste, compreso il risarcimento degli eventuali danni arrecati.
- i. per eventuali furti o smarrimenti di materiale legato alle TIC è obbligatorio rifondere il danno;
- j. in base alle vigenti norme sul diritto d'autore è vietato utilizzare le risorse dell'Istituto per:
  - copiare/fotocopiare qualunque tipo di materiale, protetto da copyright;
  - duplicare CD e DVD, protetti da copyright;
  - scaricare software, musica, immagini, video protetti da copyright;
- k) non utilizzare la strumentazione della scuola a scopi personali, ludici e/o ricreativi (a meno che l'attività didattica non lo preveda esplicitamente);
- l) non utilizzare propri dispositivi esterni personali senza aver acquisito il permesso da parte dell'insegnante;
- m) chiudere correttamente la propria sessione di lavoro
- n) è vietato mettere in atto qualsiasi azione o utilizzo di software allo scopo di recuperare dati quali password di accesso ai pc, alla rete WIFI ecc.

Un uso delle TIC da parte degli studenti che sia inappropriato o non idoneo alla

didattica e alle indicazioni degli insegnanti sarà sanzionato, come da regolamento d'Istituto, con ammonizione orale o scritta e convocazione del genitore.

Ai sensi della L. N. 4/2004 è tutelato e garantito il diritto di accesso ai servizi informatici e telematici della scuola da parte delle persone disabili, con le modalità previste nella norma citata.

#### **Art. 6 USO DELLE IMMAGINI E DEI FILMATI NELLA SCUOLA (IVI COMPRESSE VISITE D'ISTRUZIONE/GITE SCOLASTICHE)**

La scuola documenta aspetti della vita scolastica anche mediante le immagini conservate attraverso fotografie o videoriprese di eventi riguardanti gite scolastiche, recite, foto di classe, uscite didattiche, recite teatrali, gare e premiazioni sportive ed altro ancora purché similari.

Tali immagini sono da considerare dati personali. Non vi è dubbio che in questi casi ricorra la funzione istituzionale; infatti la documentazione delle iniziative riprodotte momenti di vita scolastica corrisponde a finalità educativa, didattica e formativa.

Se le produzioni di fotografie o le effettuazioni di videoriprese dovessero essere effettuate direttamente dai genitori l'operazione esula dall'ambito di interesse del Codice sulla Privacy in quanto il trattamento è effettuato da persona fisica per fini esclusivamente personali.

Il Garante della privacy, in comunicati stampa, ha ribadito che le riprese video raccolte dai genitori, durante manifestazioni che riproducono momenti di vita scolastica, non violano la privacy in quanto niente hanno a che fare con la stessa: si tratta di immagini non destinate a diffusione, ma raccolte per fini personali o amicali e destinate ad un ambito familiare. Il loro uso è quindi del tutto legittimo. Verrà prestata particolare attenzione alla eventuale pubblicazione delle medesime immagini su Internet, e in particolare sui social network. In caso di comunicazione sistematica o diffusione sarà necessario ottenere il consenso delle persone presenti nelle fotografie e nei video.

Se la riproduzione fotografica è effettuata da un docente si riterrà lecita solo se lo stesso

sarà destinatario di una designazione come incaricato che lo autorizza a ciò. Tutto il materiale fotografico ottenuto appartiene alla scuola in quanto realizzato nell'ambito del rapporto di lavoro anche con riferimento al connesso diritto alla riproduzione. La scuola, pertanto, vanta il diritto esclusivo sul materiale prodotto.

Pertanto il docente, sia incaricato che non, non può inviare/condividere/pubblicare attraverso i propri profili social o mezzi affini foto o video di propria produzione.

Se, infine, il fotografo è un professionista, la scuola verificherà le credenziali dello stesso e avrà cura di formalizzare il mandato con una lettera di incarico se il fotografo è un artigiano o con una lettera di responsabile se il fotografo è una società di servizi. La scuola farà in modo di mettere in contatto le famiglie con il fotografo così da prestare il loro consenso alla realizzazione fotografica in quanto il rilascio del consenso è necessario trattandosi del fatto che il fotografo è un soggetto privato.

La scuola adotterà la stessa procedura nel caso in cui la stessa gestisca eventi o manifestazioni, nel corso di un partenariato con soggetti esterni, le cui rappresentazioni fotografiche verranno usate per comunicare l'evento a mezzo stampa o televisione. In questo ultimo caso la scuola non formalizzerà con i soggetti preposti alla realizzazione fotografica alcuna lettera di incarico, però avrà cura di informare adeguatamente i genitori sull'uso che si vuole fare della ripresa e quindi consentire di esprimere il libero

consenso al trattamento delle immagini.

L'utilizzo di telefonini, di apparecchi per la registrazione di suoni e di immagini non è consentito. Può concedersi il loro utilizzo, alla presenza dei docenti, solo eccezionalmente per usi personali, e sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone coinvolte nonché della loro dignità con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Infine, sarà concesso registrare lezioni esclusivamente per scopi personali per motivi di studio individuale.

Per ogni altro utilizzo ed eventuale diffusione, anche su Internet, è necessario preliminarmente informare adeguatamente le persone coinvolte nella registrazione (docenti, studenti,...) ed ottenerne il loro consenso scritto.

Agli alunni è consentito l'uso dei propri device per fare fotografie durante le visite d'istruzione/gite scolastiche solo in momenti indicati dai docenti. E' severamente vietato pubblicare e/o condividerle attraverso l'uso dei social (Facebook, Twitter, Instagram, Whatsapp e simili).

## **Art. 7 BYOD (Bring Your own device)**

Ciascun docente aderisce volontariamente all'attività di BYOD, organizzandola nelle proprie classi, in un contesto di lavoro individuale o a gruppi, programmandola in accordo con gli altri docenti della classe. Il docente, in accordo con le famiglie, stabilisce se il dispositivo personale portato da un alunno possa o meno essere utilizzato anche da altri alunni. Il lavoro in modalità BYOD può essere programmato a livello di classe ma ciascun docente può discrezionalmente scegliere se attivare tale modalità nelle proprie ore o meno.



Ciascuna famiglia aderisce volontariamente all'attività di BYOD, dotando il proprio figlio di dispositivo adatto a lavorare in BYOD e consentendogli di portare il dispositivo a scuola. Nessuna famiglia può essere costretta dalla scuola ad aderire o meno.

La scuola declina ogni responsabilità per furti o danneggiamenti occorsi ai dispositivi di proprietà degli alunni durante il periodo in cui era in corso una lezione in modalità BYOD. Byod può essere inteso anche come possibilità per i docenti di portare ed utilizzare a scuola il proprio dispositivo personale a fini didattici. Nessun docente può essere obbligato a portare il proprio dispositivo e la scuola declina ogni responsabilità per furti o danneggiamenti al dispositivo di proprietà del docente.

## **Art. 8 SANZIONI**

La violazione deliberata di queste norme determinerà l'irrogazione di una sanzione disciplinare stabilita dal Consiglio di Classe o di interclasse che, in base alla gravità dell'infrazione potrà consistere in:

- Nota sul registro di classe e/o sul diario
- Convocazione dei genitori
- Sospensione con lavori socialmente utili
- Sospensione da 1 a 15 giorni con allontanamento da scuola

I dettagli sono esplicitati nel Regolamento d'Istituto a cui si rimanda.

## **Art. 9 CONSIGLI AI GENITORI PER UN USO RESPONSABILE DI INTERNET A CASA**

L'uso delle TIC non si ferma a scuola. Anche a casa i nostri alunni trascorrono molte ore ad usare i propri dispositivi. Pertanto riteniamo necessario dedicare un articolo del nostro Regolamento ai genitori dove forniamo alcuni consigli da seguire al fine di collaborare con la Scuola al processo formativo dei propri figli. Nello specifico

- Stabilite con i vostri figli quali siti non devono essere visitati, facendoli riflettere sulle motivazioni di tale divieto : razzismo, violenza, linguaggio volgare, pornografia, ecc.
- Discutete sul tema dello scaricare file illegalmente e della possibilità di ricevere file con virus.
- Incoraggiate vostro figlio a dirvi se vedono immagini particolari o se ricevono e-mail indesiderate.
- Discutete nei dettagli le conseguenze che potranno esserci se vostro figlio visita deliberatamente siti non adatti, ma non rimproveratelo se compie azioni involontarie.
- Spiegate a vostro figlio che le password, i codici pin, i numeri di carta di credito e i numeri di telefono e i dettagli degli indirizzi e-mail sono privati e non devono essere dati ad alcuno.
- Spiegate a vostro figlio che non tutti in Internet sono chi realmente dichiarano di essere; di conseguenza i vostri ragazzi non dovrebbero mai accordarsi per appuntamenti senza consultarvi prima.

- Il modo migliore per proteggere vostro figlio è usare Internet con loro, discutere e riconoscere insieme i rischi potenziali.

## **Art. 10 CONCLUSIONI**

Le regole che sono state esplicitate devono essere utilizzate per evidenziare le potenzialità e le criticità derivanti dall'uso delle TIC al fine di favorirne la diffusione nella didattica e fornire agli studenti gli strumenti per tutelarsi durante il loro uso.

L'uso delle ICT a scuola è il primo necessario passo di una formazione destinata a non interrompersi dopo la adolescenza ma a continuare per tutta la vita.

Proprio in ciò, nella dimensione formativa propria di tutte le attività che si svolgono a scuola, si risolve la problematicità del rapporto tra vantaggi che si conseguono attraverso l'uso delle TIC e cautele che è doveroso attuare. Il cittadino che poco prima dei sei anni entra nelle scuole primarie, oltre ad imparerà a leggere, scrivere e far di conto, a collocare fatti e oggetti nello spazio e nel tempo dovrà imparerà anche a sviluppare un uso corretto e consapevole di strumenti di comunicazione. I percorsi formativi predisposti dal MIUR, i finanziamenti per le tecnologie che hanno consentito alle scuole di dotarsi di infrastrutture adeguate, il sempre maggiore uso che i docenti fanno delle TIC, tutto concorre a prefigurare uno scenario in cui le regole stabilite nel presente regolamento, potranno aiutare a sviluppare consapevolezza e a far conseguire risultati positivi a tutti i soggetti che nelle scuole si accingeranno ad usare la tecnologia per la crescita culturale e civile degli allievi, di quei piccoli cittadini che nelle nostre aule diventano i cittadini protagonisti della società di domani.

Fanno parte del presente Regolamento le disposizioni di seguito allegate e che saranno affisse in ogni ambiente scolastico.

- “Disposizioni sull'uso dei computer riservati ai docenti e al personale ATA”
- “Disposizioni sull'uso del laboratorio multimediale”
- “Disposizioni sull'uso dei pc portatili delle classi e delle aule speciali”
- “ Disposizioni sull'uso delle lavagne interattive multimediali (LIM)”
- “Disposizioni per l'uso di tablet della scuola o personali”

## **DISPOSIZIONI SULL'USO DEI COMPUTER RISERVATI AI DOCENTI E AL PERSONALE ATA**

- I computer presenti nelle aule docenti, nelle postazioni riservate e i relativi accessori (cavi di alimentazione, mouse, pad. ...) sono sotto la responsabilità dei singoli utenti che ne usufruiscono
- E' vietato modificare la configurazione dei computer (rete, desktop, ...).
- Si ribadisce che l'uso e qualunque tipo di accesso ai computer delle sale docenti (secondaria di 1° grado) o di postazioni ad essi rivolte è esclusivo per i soli docenti ed il personale ATA. Pertanto è assolutamente vietato, per qualsiasi motivo, l'accesso a tali computer da parte degli alunni se non in presenza e sotto la responsabilità di un docente.

## **DISPOSIZIONI SULL'USO DEL LABORATORIO MULTIMEDIALE**

- L'ingresso degli alunni nei laboratori è consentito solo in presenza dell'insegnante
- All'ingresso nel laboratorio, è opportuno accertarsi che tutte le attrezzature siano in ordine. Ove si riscontrassero guasti, malfunzionamenti o mancanze di materiale, sarà opportuno segnalarlo prontamente direttamente o via mail alla Funzione strumentale
- Il docente accompagnatore è responsabile del corretto uso didattico di hardware e software.
- Per qualsiasi spostamento dei PC e di tutte le strutture del laboratorio di informatica (cambio delle tastiere alle stampanti, dei mouse, delle casse audio etc.) è necessario riferirsi alla Funzione strumentale
- Prima di utilizzare CD personali, dischetti o altri dispositivi di memoria è necessario controllarli con antivirus
- E' opportuno rispettare le procedure corrette di accensione, di utilizzo e di arresto dei computer
- Le stampanti vanno usate esclusivamente per l'attività didattica.
- All'uscita dal laboratorio si avrà cura di lasciare il mobilio in ordine, i monitor, le stampanti e i computer spenti correttamente

## **DISPOSIZIONI SULL'USO DEI PC PORTATILI DELLE CLASSI E DELLE AULE SPECIALI**

- I computer portatili assegnati alle classi sono posizionati in appositi armadietti presenti nelle aule. Si invitano i docenti a nominare un responsabile all'interno della classe che si occupi di prendere e riportare le chiavi dell'armadietto nell'apposita cassetta; nel caso in cui si assegni all'addetto anche il compito di occuparsi dell'accensione e spegnimento, si invitano i docenti a vigilare affinché l'operazione sia eseguita correttamente, facendo particolare attenzione ai cavi e alle entrate delle periferiche che rischiano di danneggiarsi. Si ricorda che la responsabilità rimane sempre al docente presente in aula.
- I computer portatili delle aule speciali sono posizionati in armadietti chiusi a chiave all'interno dell'aula o posizionati su banchi dedicati.

- I computer portatili assegnati alle classi e alle aule speciali, con i relativi accessori (cavi di alimentazione, mouse, pad...), sono sotto la responsabilità di tutti i docenti che si alternano nell'arco della giornata, in base all'orario scolastico del giorno.
- I docenti dovranno aver cura di rispettare le corrette procedure di accensione, utilizzo e chiusura dei computer.
- E' vietato modificare la configurazione dei computer (rete, desktop, ...).
- E' vietato utilizzare i computer per scopi personali.

## **DISPOSIZIONI SULL'USO DELLE LAVAGNE INTERATTIVE MULTIMEDIALI (LIM)**

- L'uso della LIM da parte degli alunni è consentito esclusivamente per scopi didattici, in presenza e sotto la guida di un docente, responsabile del comportamento degli allievi.
- Docenti ed alunni sono invitati a non modificare in alcun modo le impostazioni predefinite della LIM e del computer ad essa collegato.
- La manutenzione e l'assistenza tecnica delle LIM è affidata esclusivamente alla Funzione strumentale, ai referenti di plesso e al tecnico.
- L'uso dei canali di youtube o simili è consentito solo ai docenti ed esclusivamente per fini didattici.
- A fine lezione e durante qualsiasi pausa didattica della giornata (cambi orari, ricreazioni, mense ...) il proiettore della LIM deve essere spento, per evitare il consumo della lampada.

## **DISPOSIZIONI PER L'USO DI TABLET DELLA SCUOLA O PERSONALI**

- prima della consegna agli alunni, i docenti sono tenuti a condividere con gli alunni le norme da seguire nell'utilizzo di questi dispositivi
- Il docente dovrà registrare su apposito registro l'abbinamento codice - tablet /alunno a cui è assegnato.
- Docenti ed alunni avranno cura dei tablet assegnati.
- Ogni alunno è tenuto al rispetto delle seguenti regole di gestione dei tablet a scuola:
- Prendersi cura del proprio tablet e non lasciarlo mai incustodito.
- Una volta utilizzato dovrà essere riposto nell'apposito carrello carica – tablet e sarà cura del docente verificare se è necessario provvedere all'accensione del carrello (livello di carica dei tablet inferiore al 30 %).
- E' vietato modificare la configurazione dei tablet (rete, desktop, ...).
- Avvisare tempestivamente l'insegnante in caso di cadute e/o rotture del tablet.
- Si precisa che un uso dello strumento inappropriato e non conforme alle indicazioni degli insegnanti sarà sanzionato come previsto dal regolamento d'Istituto
- Nel caso di utilizzo di tablet personali gli alunni possono utilizzarli solo per attività predisposte dagli insegnanti.
- Si ricorda che l'inosservanza delle regole sopra esposte potrà pregiudicare l'efficienza delle attrezzature e l'utilizzo delle medesime.